Delibera di Giunta - N.ro 2007/1002 - approvato il /2/7

**Oggetto : DISPOSIZIONI PROCEDURALI E TECNICHE PER AVVIO INVESTIMENTI
PRELIMINARMENTE ALL'ATTIVAZIONE DELLA MISURA 123, AZIONE 1,
DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ARTT.
20, LETT B) III), E 28 DEL REG. (CE) 1698/2005. AVVISO ALLE
IMPRESE.**

Prot. n. (INV/07/167596)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1290 del Consiglio del 21 giugno 2005 sul finanziamento della Politica Agricola Comune, e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (2006/144/CE) del 20 febbraio 2006, relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15 dicembre 2006, che reca disposizioni di applicazione del predetto Reg. (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975 della Commissione del 7 dicembre 2006, che reca disposizioni di applicazione del medesimo Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Piano Strategico Nazionale notificato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione Europea il 21 dicembre 2006 in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99, in data 30 gennaio 2007, di adozione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (di seguito per brevità PSR) denominato "Sostenibilità ambientale, qualità sociale e distintività del territorio rurale dell'Emilia-Romagna. Valori per tutta la società, fattori competitivi per un'agricoltura organizzata e innovativa, protagonista delle filiere agroalimentari e dei mercati globali" (proposta della Giunta regionale n. 1741 del 4 dicembre 2006);

Vista inoltre la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, poi riconosciuta - con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 - quale Organismo pagatore per quanto riguarda i pagamenti, sul territorio della Regione Emilia-Romagna, inerenti alle Misure di sviluppo rurale;

Considerato:

- che il PSR è stato trasmesso ufficialmente alla Commissione Europea, conformemente

a quanto stabilito dall'art. 18, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1698/2005, per l'avvio della fase negoziale e la necessaria approvazione;

- che i Servizi della Commissione Europea hanno formalmente comunicato, mediante il Sistema informativo comunitario di gestione dei fondi strutturali, la ricevibilità del suddetto Programma, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Reg. (CE) n. 1698/2005, in data 9 febbraio 2007 e che pertanto da tale data decorrono i sei mesi entro i quali la Commissione approva il Programma;
- che, ai sensi dell'art. 15 del predetto Regolamento, i Programmi di sviluppo rurale si estendono su un periodo di sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2007;
- che l'eligibilità al sostegno comunitario degli interventi ammissibili fra quelli previsti nel PSR decorre pertanto dalla data del 1° gennaio 2007;

Rilevato:

- che - in attuazione di quanto previsto dall'art. 20, lett. b) iii), e dall'art. 28 del Reg. (CE) n. 1698/2005 - il PSR comprende, all'interno dell'Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale", la Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", ed in particolare l'Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato" che prevede uno specifico regime di aiuti a favore di imprese del settore agro-industriale;
- che la possibilità da parte delle suddette imprese di accedere alle provvidenze previste non potrà concretizzarsi che successivamente all'approvazione del PSR da parte della Commissione Europea ed all'adozione, a livello regionale, di tutti gli atti programmatici e di attuazione necessari e propedeutici all'approvazione di apposito avviso pubblico;
- che, tenuto conto dello stato d'avanzamento dell'iter di approvazione del PSR, non è prevedibile che la formalizzazione di tale avviso e la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione si perfezionino prima della fine del corrente anno;

Vista la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 16 il quale stabilisce:

- al comma 2, che l'effettuazione di acquisti da parte dei potenziali beneficiari prima del formale atto di impegno dell'Amministrazione non preclude la concessione dei contributi, purché intervenga successivamente alla presentazione di domanda;
- al comma 3, che la realizzazione di opere o acquisti successivamente alla presentazione della domanda non comporta impegno di finanziamento da parte dell'Amministrazione né da diritto a precedenza o priorità;

Considerato che gli interventi previsti dalla Misura 123, oltre a comportare tempi di realizzazione significativi, richiedono un'adeguata programmazione, sia sotto il profilo tecnico che economico, da parte dei potenziali beneficiari;

Verificato che nel settore agro-industriale regionale esiste la reale necessità da parte di numerose imprese di avviare investimenti produttivi in tempi ristretti e che questa Amministrazione ha interesse ad accelerare le fasi d'avvio del PSR al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse programmate;

Ritenuto conseguentemente opportuno attivare soluzioni tecniche idonee a non precludere l'eventuale successivo accesso alle provvidenze che saranno attivate nell'ambito della Misura 123, Azione 1, del PSR da parte delle imprese potenzialmente beneficiarie che intendano tuttavia avviare in tempi brevi progetti di investimento;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di definire, nella formulazione di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, specifiche disposizioni cui dovranno attenersi le imprese che intendono dare avvio a progetti di investimento senza precludersi la possibilità di accedere successivamente ai finanziamenti che saranno resi disponibili nell'ambito della Misura 123 del PSR in applicazione dell'art. 20, lett. b) iii), e dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- di stabilire che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle istanze e dei relativi supporti informativi, gli interessati dovranno fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA;
- di pubblicizzare tali disposizioni, redatte in forma di avviso alle imprese, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, nonché mediante inserimento sul sito web regionale;
- di stabilire che le istanze di cui trattasi potranno essere presentate, secondo le modalità stabilite da AGREA, successivamente alla pubblicazione del suddetto avviso sul BURER;
- di stabilire che detto avviso conservi validità fino alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna degli strumenti di attuazione definitivi di detta Misura;

Dato atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel suddetto avviso, è necessario disporre che lo stralcio del Programma Regionale di Sviluppo Rurale, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99/2007, relativo alla Misura 123, Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato", venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna congiuntamente alla presente deliberazione;

Dato atto, inoltre:

- che le disposizioni procedurali e tecniche oggetto della presente deliberazione hanno il solo scopo di permettere alle imprese agro-industriali di avviare investimenti senza preclusione dell'eventuale successivo accesso a finanziamenti nell'ambito della Misura 123 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale e senza che detto avvio determini diritti di precedenza o priorità;
- che, pertanto, l'avvio di specifici progetti è ad esclusivo rischio dell'impresa interessata restando l'Amministrazione regionale sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali contributi che saranno in ogni caso subordinati:
 - alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione del PSR;
 - all'adozione dei successivi atti regionali necessari all'attivazione del regime di aiuto previsto dalla più volte citata Misura 123, Azione 1;
 - all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, quarto comma;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e

successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei predetti articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, nella formulazione di cui all'allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le "Disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio di investimenti preliminarmente all'attivazione della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 in applicazione degli articoli 20, lett. b) iii), e 28 del Reg. (CE) n. 1698/2005";
- 2) di dare atto che detto avviso è rivolto alle imprese interessate all'avvio di investimenti potenzialmente suscettibili di finanziamento ai sensi della Misura 123, Azione 1, del Programma Regionale di Sviluppo Rurale in applicazione degli articoli 20, lett. b) iii), e 28 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- 3) di disporre che venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, congiuntamente al testo integrale della presente deliberazione, anche lo stralcio del Programma Regionale di Sviluppo Rurale, nella stesura approvata con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99/2007, relativo alla Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato";
- 4) di stabilire:
 - che, per quanto riguarda le modalità di presentazione delle istanze e dei relativi supporti informativi, gli interessati dovranno fare riferimento agli specifici provvedimenti emanati dal Direttore di AGREA che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale contestualmente alla presente deliberazione;
 - che le imprese che intendono presentare istanze dovranno essere preventivamente iscritte all'anagrafe delle aziende agricole di cui al R.R. n. 17/2003;
 - che le istanze potranno essere presentate, secondo le modalità definite da AGREA, successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale;
 - che dette istanze dovranno essere presentate complete degli allegati previsti nell'avviso;
- 5) di stabilire che l'avviso di cui al presente atto conservi validità fino alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna degli strumenti di attuazione definitivi della Misura qui in esame;
- 6) di dare atto:
 - a) che l'ammissibilità agli aiuti delle istanze presentate in esito all'avviso qui approvato resta subordinata:
 - alle decisioni assunte dalla Commissione europea in sede di approvazione

del PSR;

- all'adozione dei successivi atti regionali necessari all'attivazione del regime di aiuto previsto dalla più volte citata Misura 123, Azione 1;
 - all'esito dell'istruttoria tecnica e di merito sulle domande definitive che saranno presentate sui conseguenti formali avvisi pubblici;
- b) che l'avvio di specifici progetti cui si riferiscono le istanze presentate è ad esclusivo rischio dell'impresa interessata restando l'Amministrazione regionale sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa l'ottenimento di eventuali futuri contributi nell'ambito degli strumenti finanziari di che trattasi;
- c) che le disposizioni procedurali e tecniche contenute nell'avviso hanno il solo scopo di permettere alle imprese agro-industriali interessate di avviare investimenti senza che ciò comporti la preclusione all'eventuale accesso a finanziamenti nell'ambito della Misura 123, Azione 1, del PSR e senza che detto avvio comporti diritti di precedenza o priorità;
- 7) di dare atto infine che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione [http:// www.ermesagricoltura.it/](http://www.ermesagricoltura.it/).

Allegato

AVVISO

Disposizioni procedurali e tecniche per l'avvio di investimenti preliminarmente all'attivazione della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del trattato" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007.2013, in applicazione degli articoli 20, lett. b) iii), e 28 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La Regione Emilia-Romagna ha attualmente in corso il perfezionamento dell'iter procedurale necessario alla predisposizione degli specifici avvisi pubblici tramite i quali sarà possibile presentare formale domanda di finanziamento ai sensi della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato 1 del Trattato" del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Lo stralcio del Programma Regionale di Sviluppo Rurale relativo alla sopra citata Misura 123, Azione 1, pubblicato congiuntamente al presente avviso, fornisce il quadro di riferimento attuale con cui le imprese del settore possono confrontarsi al fine di valutare se sussistano i presupposti e l'interesse a presentare in futuro richiesta di finanziamento.

Le imprese che, in funzione di quanto precedentemente esposto, ritengono di essere interessate a concorrere all'ottenimento dei finanziamenti ed abbiano urgenza di realizzare investimenti prima della pubblicazione del formale avviso pubblico possono presentare un'apposita istanza, che costituisce a tutti gli effetti presupposto giuridico per l'eventuale ammissibilità delle spese sostenute dopo la sua presentazione.

All'istanza, che dovrà essere redatta su specifica modulistica predisposta da AGREA con apposito provvedimento che sarà pubblicato contestualmente alle presenti "Disposizioni", dovrà essere

allegata la seguente documentazione tecnica:

- 1) breve relazione tecnico-illustrativa del progetto (max 2 pagine) corredata da una tabella riassuntiva delle opere e degli acquisiti previsti (sia a computo che a preventivo) con i relativi importi, redatta secondo lo schema che segue:

opere/acquisti	Importi (in Euro)
Opere di sistemazione esterna a misura	
Opere edili a misura	
Opere edili complementari a preventivo	
Prefabbricati a preventivo	
Impianti (elettrico, condizionamento, etc.) a preventivo	
Macchinari a preventivo	
TOTALE	

- 2) computo metrico;
- 3) disegni progettuali ed eventuali layout;
- 4) preventivi relativi ad impianti, macchinari, attrezzature, strutture prefabbricate ed altre opere edili ed affini complementari;
- 5) elenco riepilogativo preventivi presentati;

- 6) permesso di costruire o nel caso questo non sia necessario, dichiarazione del progettista o direttore dei lavori che le opere edili sono soggette a DIA (Denuncia di Inizio Attività);
- 7) in caso di interventi in zone SIC e/o ZPS: valutazione di incidenza, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2004.

Dal giorno successivo a quello di presentazione dell'istanza, l'impresa potrà procedere all'acquisto degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature relative ai preventivi prodotti, nonché all'avvio delle opere edili. Per quanto riguarda l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, la dimostrazione che gli acquisti sono stati effettuati dopo l'inoltro dell'istanza sarà fornita dalla data riportata sui relativi documenti di trasporto. Ai fini della successiva dimostrazione che le opere edili a misura e a preventivo sono state iniziate successivamente alla presentazione della istanza, farà fede la Denuncia d'Inizio Attività inoltrata presso gli uffici del Comune competente.

Nel periodo di validità del presente avviso i soggetti interessati possono presentare, con riferimento a ciascun stabilimento produttivo, un unico progetto di investimento e conseguentemente un'unica istanza.

Si ritiene infine utile fornire le seguenti raccomandazioni, che - pur senza valore vincolante stante l'attuale stato di avanzamento degli strumenti formali attuativi della Misura 123, Azione 1 - possono risultare utili alle imprese ai fini dell'eventuale successiva presentazione della formale domanda di finanziamento:

- presentare progetti relativi ai settori indicati nella Misura 123, Azione 1, tenendo conto delle specifiche limitazioni e deroghe;
- presentare progetti di importo compreso nei limiti indicati nella Misura 123, Azione 1;
- utilizzare per la predisposizione dei computi metrici l'elenco prezzi per opere di miglioramento approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 37 del 20 gennaio 2003 e consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it. Qualora al momento della conferma della domanda risulti disponibile una versione aggiornata di tale prezzario, sarà facoltà del richiedente adeguare il computo metrico allegato all'istanza già presentata;
- per le opere a preventivo è richiesto solo il preventivo prescelto. Si rammenta tuttavia che, in caso di conferma della domanda a seguito della successiva pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione dei progetti definitivi, sarà richiesta la presentazione di ulteriori due preventivi di raffronto.

La Regione si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche sulle richieste presentate ai fini di accertare la rispondenza a quanto dichiarato.